



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia

DETERMINA

n. 2786/2012

Novara, li 13/09/2012

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/83

OGGETTO: PAINI S.P.A. RUBINETTERIE - D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS - PRIMO RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Per l'esecuzione:

Bilancio

Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 14/09/2012 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: PAINI S.P.A. RUBINETTERIE - D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS - PRIMO RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ♦ con Determina Dirigenziale n. 2190/2007, e successivi aggiornamenti, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Pains S.p.A. Rubinetterie con sede legale e operativa in via Cremosina n. 43 a Pogno per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC "Categoria 2.6 – Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc";
- ♦ la durata del predetto provvedimento è stata fissata in cinque anni a decorrere dal 30/10/2007, con indicazione di presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della stessa;

dato atto che in data 10 aprile 2012, prot. prov. n. 60788 del 12/04/12, il Gestore ha presentato domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

visti gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 16 maggio 2012 nel corso della quale gli Enti presenti hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

tenuto conto che l'art. 29-octies prevede che l'Autorità competente, in sede di rinnovo periodico dell'Autorizzazione, confermi o aggiorni le relative condizioni;

vista la relazione di contributo tecnico-scientifico, redatta da ARPA e trasmessa con nota n. 62278/SC11 del 19/06/2012, nella quale vengono individuate le prescrizioni da inserire nel provvedimento finale;

visti:

- ♦ il D.Lgs. 152/06 ed in particolare il Titolo III bis;
- ♦ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ♦ la L.R. 44/00 con la quale sono state approvate disposizioni per l'attuazione del D.Lgs. 112/98;
- ♦ l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 16 maggio 2012, il cui verbale si intende qui integralmente richiamato;

Determina 2012/2786 - pag. 2



- di rinnovare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Pains S.p.A. Rubinetterie con sede legale e operativa in via Cremosina n. 43 a Pugno per l’esercizio dell’attività di cui al codice IPPC “Categoria 2.6 – Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc”
- di stabilire che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera
 - autorizzazione allo scarico
- di stabilire che ai sensi dell’art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06, A.R.P.A. effettui, con onere a carico del Gestore, i seguenti controlli minimi nell’arco di durata dell’Autorizzazione Integrata Ambientale:
 - n. 1 controllo integrato
- il presente provvedimento ha validità di cinque anni a decorrere dalla data della presente. Ai fini del rinnovo dell’Autorizzazione, il Gestore dovrà presentare apposita domanda all’autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della stessa;
- che il Gestore dovrà trasmettere a questa Provincia un piano di dismissione dell’Azienda, almeno sei mesi prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- di vincolare l’Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto dei limiti e delle prescrizioni seguenti e del quadro riassuntivo delle emissioni, riportato in Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESCRIZIONI GENERALI E GESTIONALI

- Dovranno essere osservate le tecniche e le procedure operative individuate e descritte nella relazione tecnica a corredo della domanda;
- i sistemi di gestione della sicurezza ed ambientali dovranno essere costantemente aggiornati e le procedure rese note a tutti gli addetti presenti in stabilimento;
- i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono garantire che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative. Le verifiche di tenuta effettuate su serbatoi, bacini di contenimento, vasche ecc. devono essere documentate e registrate per la verifica da parte dell’Autorità competente;
- in occasione delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere tenuta in considerazione la possibilità di apportare modifiche impiantistiche che risultino maggiormente vantaggiose dal punto di vista ambientale;



- in caso di installazione di nuovi bruciatori, dovrà essere valutato l'acquisto di bruciatori Low NOx. In caso di sostituzione di motori elettrici, dovranno essere utilizzati motori ad alta efficienza di potenza elettrica e, ove possibile, dovranno essere installati variatori di velocità (inverter);
- i consumi energetici ed idrici dovranno essere mantenuti sotto controllo al fine di evitare sprechi. I dati di consumo saranno oggetto di monitoraggio periodico.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

- Nella gestione dei rifiuti il Gestore deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 relativamente alle norme che disciplinano il deposito temporaneo;
- il Gestore dovrà operare in funzione della continua riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti preferendo l'invio al recupero rispetto allo smaltimento. I dati sulla gestione dei rifiuti dovranno essere comunicati come indicato nel paragrafo relativo alle prescrizioni sul monitoraggio.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL RUMORE

- L'impresa deve rispettare, in ogni fase dell'attività, i limiti previsti per l'area in cui è ubicato l'impianto dalla Zonizzazione acustica del Comune di Pogno;
- il Gestore dovrà effettuare i monitoraggi delle emissioni sonore nel 2013, così come già programmate. Il successivo monitoraggio dovrà avvenire in occasione del prossimo rinnovo AIA.

PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SCARICHI IDRICI INDUSTRIALI E DOMESTICI

- Lo scarico delle acque reflue industriali e domestiche è autorizzato con recapito in pubblica fognatura;
- dovrà essere mantenuto il sistema in essere per il controllo della qualità delle acque e per la misurazione dei volumi immessi in pubblica fognatura;
- lo scarico in pubblica fognatura di 160 m³ al giorno di acque reflue industriali è condizionato alle seguenti prescrizioni:
 - il limite massimo in concentrazione del parametro Rame (Cu) sarà determinato in 0.2 mg/l. Qualora il Gestore riuscisse a contenere i volumi di scarico industriali su valori di circa 50 m³/giorno, il valore di concentrazione sul parametro Cu (Rame) potrà essere elevato a 0.4 mg/l, così come previsto dalla Tab. 3, All. 5 del D.Lgs. 152/06;
 - sono concesse deroghe sulle concentrazioni di:
 - solfati: limite massimo di emissione 3000 mg/l
 - cloruri: limite massimo di emissione 3600 mg/l
 - fluoruri: limite massimo di emissione 36 mg/l



- per tutti gli altri parametri i limiti di emissione sono quelli indicati alla Tab. 3, All. 5 del D.Lgs. 152/06 – colonna scarico in rete fognaria;
- il volume di acque industriali immesse in pubblica fognatura dovrà essere laminato sulle 24 ore. E' consentito uno scostamento massimo, non superiore ai 30% (in aumento), della portata scaricata nelle ore di attività produttiva, rispetto a quella notturna. Ai fini della corretta determinazione e del controllo dei volumi immessi, dovrà essere mantenuto sulla canalizzazione di scarico industriale, il misuratore magnetico di portata ed il registratore di portata;
- dovranno essere eseguiti autocontrolli sulle acque effluenti dall'insediamento industriale ed immesse in fognatura. I parametri da sottoporre ad autocontrollo sono i seguenti:
 - pH
 - P tot
 - NO2
 - NO3
 - Solfati ⁽¹⁾
 - Cloruri ⁽¹⁾
 - Fluoruri ⁽¹⁾
 - Tensioattivi tot.
 - Cu ⁽²⁾
 - Zn
 - Ni
 - Cr tot
 - Cr (VI)
 - B

⁽¹⁾ parametri in deroga

⁽²⁾ parametri con limite di emissione ridotto

- Gli autocontrolli dovranno essere due ogni mese (24 analisi/anno), nei giorni da martedì a venerdì (mai il primo giorno di lavorazione dopo la fermata degli impianti), effettuati con metodiche APAT CNR-IRSA e firmate da un tecnico abilitato (iscritto all'Ordine/Collegio professionale). I certificati analitici di autocontrollo riferiti all'anno solare precedente dovranno essere presentati entro il 31 marzo di ogni anno, in concomitanza della presentazione della "denuncia" qualiquantitativa, salvo diversa disposizione da parte di Acqua Novara VCO. Gli stessi sono a totale carico di Pains S.p.A. Rubinetterie. I certificati analitici relativi agli autocontrolli devono essere acquisiti presso il sito produttivo originante lo scarico, entro 15 giorni dalla data del campionamento e conservati per tre anni a disposizione degli organi controllo;
- la presente autorizzazione non regola i rapporti contrattuali tra Gestore e Acqua Novara VCO, oggetto di separati disciplinari;
- le acque meteoriche dovranno essere recapitate in acque superficiali e potranno essere scaricate senza preventivo trattamento, in quanto non provenienti da superfici definite scolanti ai sensi del D.P.G.R. 20/02/06, n. 1/R e s.m.i..



PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Gli impianti devono essere realizzati in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione;
- i valori limite di emissione fissati nell'allegato B rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati. I valori si riferiscono al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nell'allegato B;
- qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, deve essere comunicata, entro le otto ore successive, all'Autorità competente e comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento;
- la Ditta deve effettuare gli autocontrolli periodici, da effettuare secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio, dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e ad A.R.P.A., del periodo in cui intende effettuare i prelievi;
- per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica UNICHIM / UNI, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata;
- i condotti per il convogliamento degli effluenti agli impianti di abbattimento, nonché quelli per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco.



PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

- Il piano di monitoraggio deve permettere sia la verifica di conformità alle condizioni prescritte dall’A.I.A. sia un migliore reporting ambientale. Potrà essere esercitato direttamente dal Gestore o appaltato ad un soggetto esterno. Nel caso si utilizzi una terza parte, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre al Gestore;
- per la sua effettuazione viene richiesto l’utilizzo di metodi standard e di strumentazione, personale e laboratori preferibilmente accreditati;
- le unità di misura scelte, per ogni parametro sotto osservazione, dovranno essere riportate nel piano di monitoraggio in modo molto chiaro per evitare ambiguità di interpretazione;
- le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio sono definite dal Gestore nella “Tabella 5 – Piano di Monitoraggio e Controllo” inserita nella documentazione a corredo dell’istanza di rinnovo. Per i controlli sugli scarichi idrici occorre fare riferimento a quanto riportato al relativo paragrafo del presente provvedimento. I controlli dovranno essere effettuati con le scadenze indicate per tutto il periodo di validità dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- gli esiti del Piano di Monitoraggio e controllo dovranno essere contenuti in apposite relazioni redatte secondo quanto previsto dall’All. 3, capitolo H, nel paragrafo intitolato “Predisporre una relazione sull’esito del monitoraggio” del Decreto 31 gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 4/08/99, n. 372”. Le relazioni dovranno riportare i dati indicati nella seguente tabella:

<i>Risorsa idrica</i>					
Tipologia	Anno di riferimento	Fase di utilizzo	Frequenza di lettura	Consumo totale annuo (m ³ /anno)	Consumo annuo specifico (m ³ /t prod. finito, se calcolabile)
<i>Risorsa energetica</i>					
Energia elettrica	Anno di riferimento	Frequenza di lettura		Consumo totale annuo (kWh/anno)	Consumo annuo specifico (kWh/t prod. finito, se calcolabile)
<i>Emissioni puntuali in atmosfera</i>					
P.ti da E1 a E6, E9, E14, da E16 a E19, E21, E25 ed E26		Analisi triennali (allegare report analitici del laboratorio chimico) su tutti i parametri riportati nel quadro riassuntivo delle emissioni			



<i>Acque reflue</i>			
<i>Scarico dello stabilimento</i>			
PH, P tot, NO ₂ , NO ₃ , Solfati, Cloruri, Fluoruri, Tensioattivi tot., Cu, Zn, Ni, Cr tot, Cr (VI), B	Anno di riferimento	Frequenza di lettura	Sunto, anche grafico, dei dati rilevati nell'anno

<i>Rumore</i>				
Controlli quadriennali				
<i>Rifiuti</i>				
Anno	Tipologia	A recupero (t)	A smaltimento (t)	Totale
	Pericolosi			
	Non pericolosi			

- Gli ulteriori dati monitorati dal Gestore (v. tab. 5 della relazione a corredo dell'istanza) e non riportati nella precedente tabella, dovranno comunque essere messi a disposizione in caso di controllo;
- le relazioni sul monitoraggio dovranno essere inviate, in formato elettronico, alla Provincia, all'A.R.P.A., all'A.S.L."NO" ed al Comune di Pogno entro il 31 marzo di ogni anno.
- di precisare che in caso di violazione di una o più prescrizioni, si applicano le sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/06;
- le eventuali progettazioni di modifiche all'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità competente secondo quanto previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;
- che il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;
- che copia del presente provvedimento venga messa a disposizione sul sito Internet della Provincia di Novara;
- di rimborsare la quota di diritti istruttori versata in eccedenza dal Gestore pari a € 945;
- di stabilire che il rimborso venga effettuato con accredito sul c/c intestato a Pains S.p.A. Rubinetterie, presso la banca Intesa Sanpaolo, Filiale di Borgomanero, via Gozzano n. 105 a Borgomanero, IBAN: IT75C0306945240100000002720;



- di dare atto che la spesa di € 945 resta imputata al capitolo 9518 del Bilancio in corso – Gestione competenza impegno n. 1230/12;
- di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Risorse, Ufficio Bilancio ed al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara li, 07/09/2012



STABILIMENTO: PAINI S.P.A. RUBINETTERIA							CODICE STABILIMENTO: 003120/03				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA Febbraio 2012 – Disegno n. 1461-2							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
E1	Sgrassatura 1 imp. galvanico a giostra	15000	10	Cont.	30	Na ₂ O	5	0,015 per m ² sup. vasca	12	0.6 x 0.52	-
E2	Sgrassatura 2 imp. galvanico a giostra	15000	10	Cont.	20	Na ₂ O	5	0,015 per m ² sup. vasca	12	0.6 x 0.52	-
E3	Nichelatura imp. galvanico a giostra	25000	10	Cont.	30	Nichel e suoi composti (come Ni)	0,5	0,0015 per m ² sup. vasca	12	0.74 x 0.64	-
						H ₂ SO ₄	2	0,006 per m ² sup. vasca			

STABILIMENTO: PAINI S.P.A. RUBINETTERIA							CODICE STABILIMENTO: 003120/03				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA Febbraio 2012 – Disegno n. 1461-2							LIMITI EMISSIONI		Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]			
E4	Smetallizzazione	5000	10	Cont.	Amb.	Nichel e suoi composti (come Ni)	0,5	0,0015 per m ² sup. vasca	12	0.4 x 0.4	-
						Cromo e suoi composti (come Cr)	0,5	0,0015 per m ² sup. vasca			
						Acido Acetico	5	0,025			
						NH ₃	15	0,045 per m ² sup. vasca			
						H ₂ SO ₄	2	0,006 per m ² sup. vasca			
						Cloro e suoi composti (come HCl)	5	0,015 per m ² sup. vasca			
						Na ₂ O	5	0,015 per m ² sup. vasca			

STABILIMENTO: PAINI S.P.A. RUBINETTERIA							CODICE STABILIMENTO: 003120/03				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA Febbraio 2012 – Disegno n. 1461-2							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
E5	Cromatura imp. galvanico a giostra	20000	10	Cont.	30	Cromo e suoi composti (come Cr)	0,5	0,0015 per m ² sup. vasca	12	0.74x0.64	A.U.
E6, E21	Centrali termiche	Polveri: 5 mg/m ³ – NO _x : 350 mg/Nm ³ Riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%									
E9	Saldatura	8850	10	Cont.	50	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	-	13	0.6	-
E14	Scromatura	3000	10	Cont.	60	H ₂ SO ₄	2	0,006 per m ² sup. vasca	13	0,3	A.U.
E16	Depiombatura	10000	10	Cont.	45	Na ₂ O	5	0,015 per m ² sup. vasca	12,5	0.4	-

STABILIMENTO: PAINI S.P.A. RUBINETTERIA							CODICE STABILIMENTO: 003120/03				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA Febbraio 2012 – Disegno n. 1461-2							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
E17	Sgrassatura impianto galvanico carro-ponte	50000	10	Cont.	30	Na ₂ O	5	0,015 per m ² sup. vasca	12	0.9	A.U.
E18	Nichelatura impianto galvanico carro-ponte	50000	10	Cont.	30	Nichel e suoi composti (come Ni)	0,5	0,0015 per m ² sup. vasca	12	0.9	A.U.
						H ₂ SO ₄	2	0,006 per m ² sup. vasca			
E19	Cromatura imp. galvanico carro-ponte	16000	10	Cont.	30	Cromo e suoi composti (come Cr)	0,5	0,0015 per m ² sup. vasca	12	0.5	A.U.
E7, E20	Torneria	Emissioni scarsamente rilevanti* * nel caso di consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa) uguale o superiore a 500 kg/anno deve essere rispettato il limite di 10 mg/m ³ per il parametro "polveri totali comprese nebbie oleose". Non sono prescritti autocontrolli periodici delle emissioni									

STABILIMENTO: PAINI S.P.A. RUBINETTERIA							CODICE STABILIMENTO: 003120/03				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA Febbraio 2012 – Disegno n. 1461-2							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
E22	Abbattitore calore distillatore	10000	10	Cont.	40	Vapore acqueo	-	-	13	0.6	-
E23	Camera Physical Vapour Deposition	3000	10	Cont.	40	Vapori di Titanio e Zirconio	Emissioni trascurabili		13	0.2x0.28	-
E24	Camera Physical Vapour Deposition	3000	10	Cont.	40	Vapori di Titanio e Zirconio	Emissioni trascurabili		13	0.23	-
E25	Pulitura e smerigliatura	16000	8	Cont.	20	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0.16	12	0.65	Filtro a maniche

STABILIMENTO: PAINI S.P.A. RUBINETTERIA							CODICE STABILIMENTO: 003120/03				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA Febbraio 2012 – Disegno n. 1461-2							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
E26	Smerigliatura	18000	8	Cont.	Amb.	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0.18	13	0.75	Filtro a cartuccia DMF02